

COMUNICATO STAMPA DEL COMITATO LASTA

NO alla Centrale del Mercure ora e sempre

Il comitato Lasta di Laino Borgo con questo comunicato riafferma con forza il suo NO alla Centrale del Mercure e al finto dialogo- sceneggiata che Enel mette in campo. Ieri 10 novembre 2016 si è tenuta al parco un'audizione richiesta molto tempo fa dal Consigliere Dr. Laghi, rappresentante delle Associazioni ambientaliste in seno al Consiglio in cui l'Enel avrebbe dovuto rispondere alle domande poste dal suo interlocutore sulle prescrizioni imposte, a nostro parere, in gran parte non rispettate e sul funzionamento della centrale. L'Enel ha invece inscenato il suo teatrino con slide in cui ha riproposto la solita canzone: quant'è bella la centrale e quanto bene fa a questo territorio. Il dr. Laghi ha interloquito con la signorilità che lo contraddistingue e in un secondo tempo ha posto quasi 100 domande con determinazione e coraggio a un Enel che sorda non ha risposto in quella sede. La scrivente avrebbe perso più volte la pazienza di fronte alle risposte evasive e arroganti di Enel che al contrario di quanto sostiene il Presidente Pappaterra non è in grado di sostenere nessun confronto e dialogo con nessuno perché il suo atteggiamento è da sempre : io, multinazionale sono in questo territorio, pago i soldi delle compensazioni e questo basta. Non importa che noi respiriamo il particolato ultrafine che nessun filtro può fermare , che il legname provenga non da filiera corta e, che non ci sia la valutazione di impatto ambientale scaduta da tempo , che le centraline siano ubicate per convenienza dell'Enel dove pare a loro. Al Presidente Pappaterra non importa che la centrale sia in una zona ad altissima protezione SIC e ZPS non importa il patrimonio Unesco, cerca in tutti i modi con la melassa che spalma sulle sue parole di far coabitare il diavolo e l'acqua santa. A conclusione dell'incontro , dopo aver riaffermato la sua grandissima amicizia con il dr. Laghi , come se questo potesse mettere a tacere l'opposizione dello stesso, più volte ribadita, alla centrale, ha concluso sostenendo la bontà dell'Osservatorio ambientale con la grande personalità scientifica che dovrebbe tutelare la nostra salute e che verrà a dirci che la centrale è compatibile col parco Non ricordava in quel momento che la personalità scientifica è pagata da Enel, ha solo potere consultivo e che non può tutelare proprio nulla con una centrale a 41 megawatt che inquina il territorio. Sempre come ciliegina sulla torta il Presidente Pappaterra ha sostenuto che i soldi dati da Enel al Parco per l'Osservatorio ambientale (altri soldi) saranno utilizzati per difendere l'ambiente , la lontra e la biodiversità che sta a tanto a cuore al dr. Laghi e a noi ambientalisti. Qualunque persona di media intelligenza capirebbe che c'è in tutto questo un disegno aberrante: usare i soldi di chi distrugge la natura per tutelare la natura. Ma Presidente la smetta una buona volta di affermare assurdità... La centrale in un Parco non può stare : lo dice la legge e anche il Parco sebbene Lei finga di dimenticarlo alla ricerca di dialoghi inesistenti tra l'Enel e noi comitati che combattiamo questa battaglia e la combatteremo sempre al di là delle sue vane mistificatrici parole.

Laino Borgo 11-11-2016

MTArmentano per il Comitato LASTA